

Deliberazione della Giunta Regionale 18 giugno 2021, n. 3-3392

L.R. n. 34 del 22 dicembre 2008, artt. 6 e 7. Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro e approvazione schema di contratto.

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Premesso che:

l'articolo 7, commi 2, 3 e 4 (Organi dell'Agenzia Piemonte Lavoro) della legge regionale 34/2008, sancisce che il Direttore è nominato dal Presidente della Giunta regionale su conforme deliberazione della Giunta; il rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato di durata non superiore a quattro anni rinnovabile, revocabile e a tempo pieno; i contenuti di tale contratto sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale; il trattamento economico complessivo non può superare quello dei direttori regionali; l'incarico è incompatibile con ogni altra attività professionale e con cariche elettive pubbliche; il direttore ha la rappresentanza legale dell'Agenzia e svolge le funzioni previste dallo Statuto;

l'articolo 5 dello Statuto di APL, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 366-6856, disciplina le funzioni del Direttore;

gli articoli 22, comma 2, e 24, comma 4 della legge regionale 23/2008 e s.m.i. stabiliscono i requisiti per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità delle Direzioni regionali che costituiscono strutture apicali nell'organizzazione dell'Ente;

la deliberazione della Giunta regionale n. 17-2187 del 5 ottobre 2015 e s.m.i., in materia di disciplinari degli enti strumentali, ausiliari e dipendenti della Regione Piemonte, stabilisce che, ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 23/2008, i requisiti di cui all'articolo 22, comma 2 ed all'articolo 24, comma 4, della medesima legge regionale, costituiscono requisiti minimi per l'affidamento di incarico di Direzione di struttura apicale dell'ente, in particolare laddove il Direttore costituisce organo dell'ente, negli enti strumentali e dipendenti della Regione Piemonte;

il citato articolo 7 della legge regionale 34/2008, al comma 2, stabilisce i requisiti di accesso all'incarico di direttore di APL, da nominarsi tra le persone in possesso del diploma di laurea, con esperienza almeno quinquennale nella direzione di organizzazioni complesse, oppure del diploma di laurea, con esperienza dirigenziale almeno decennale nell'organizzazione e gestione di risorse umane e finanziarie, oppure del diploma di laurea e di comprovata professionalità ed esperienza almeno decennale nella programmazione, gestione e controllo di progetti pubblici di politica del lavoro maturata presso pubbliche amministrazioni, titolari di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro;

con D.G.R. n. 6-3020 del 26 marzo 2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 1 aprile 2021:

- è stato approvato l'avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro (di seguito APL o Agenzia), con l'indicazione dei requisiti di ammissione, i criteri di selezione, le modalità di presentazione delle candidature nonché del trattamento economico da corrispondere per la durata dell'incarico stesso;
- si è stabilito che la valutazione delle candidature venga effettuata dalla Giunta Regionale sulla base della documentazione prodotta dai candidati e in particolare dai curricula professionali, in relazione alla natura e alle caratteristiche delle funzioni e dei compiti connessi all'incarico da ricoprire, in osservanza dei criteri definiti nell'Avviso di selezione, e che la valutazione del candidato da nominare debba essere adeguatamente motivata anche con riferimento ai sopra esposti criteri di selezione;
- si è demandato alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, tenuto conto delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali, l'espletamento delle attività amministrative relative alla ricevibilità ed all'ammissibilità delle domande pervenute a seguito della

pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Bandi e sul sito istituzionale di APL;

- è stato prorogato l'incarico di vicario dell'Agenzia, conferito con D.G.R. n. 3-1182 del 31 marzo 2020 e sino alla presa di servizio del nuovo Direttore, alla dott.ssa Federica Deyme.

Preso atto che, a seguito del suddetto avviso, pubblicato in data 1 aprile 2021, sono pervenute alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e lavoro, entro il termine ultimo per la presentazione delle domande, fissato al 20 aprile 2021, le candidature;

dato atto che, a seguito dell'istruttoria effettuata dagli uffici competenti, agli atti della Direzione, risultano essere ammissibili i seguenti candidati: Eliana DE MARTIIS, Pier Luigi DE STEFANIS, Federica DEYME, Claudio SPADON.

Nella seduta del 28 maggio 2021, agli atti d'ufficio, la Giunta, dopo aver valutato e considerato i curricula presentati dai candidati ammessi alla selezione, ha individuato quale candidata la dott.ssa Federica DEYME in quanto *“il CV della dott.ssa Deyme Federica, attualmente direttore vicario di APL e dirigente nella medesima struttura evidenzia una significativa e pluriennale esperienza dirigenziale in sistemi organizzativi anche complessi, nella pianificazione e nella gestione coordinata di risorse umane, strumentali e finanziarie nonché nella pianificazione strategica e nel ridisegno organizzativo, volto al miglioramento dei servizi e alla gestione del cambiamento correlati anche alla valorizzazione del capitale umano. Si rilevano peraltro competenze dirigenziali, maturate nel percorso professionale, anche nella gestione di appalti pubblici. L'ampiezza dei ruoli ricoperti in posizioni di coordinamento nella PA sottendono una competenza amministrativa e buone attitudini relazionali e di negoziazione. Tali specifiche caratteristiche sono complementari all'evidenza di approfondita conoscenza del mercato del lavoro e del diritto del lavoro e alla solida esperienza maturata nella gestione e nel coordinamento dei servizi per l'impiego e nella progettazione e programmazione di interventi di politica attiva del lavoro nell'ambito del contesto piemontese, anche con riferimento alle connessioni con le politiche sociali.*

L'incarico oggetto del presente Avviso richiede un forte presidio gestionale e organizzativo, in particolare per l'attuazione del Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego che prevede in un lasso di tempo limitato l'acquisizione, organizzazione e gestione di un contingente significativo di risorse umane e di rilevanti dotazioni strumentali (tra cui sistema informativo, logistica...), nonché la gestione delle corrispondenti risorse finanziarie.

Costituiscono pertanto elementi determinanti per la valutazione le competenze in materia di organizzazione e gestione delle risorse umane, gestione di procedimenti amministrativi con particolare riguardo ad acquisti e appalti.

Il CV della Dott.ssa Deyme, da questo punto di vista, appare pienamente coerente in virtù dell'esperienza maturata in oltre 15 anni di servizio in funzioni dirigenziali presso la Pubblica amministrazione.

E' altresì determinante dare continuità alle buone relazioni che la dott.ssa Deyme ha saputo creare con gli stakeholder del mercato del lavoro, in una logica di valorizzazione delle reti territoriali, e alla fattiva collaborazione con la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro nell'implementazione della governance delle politiche del lavoro in un'ottica di costruzione di un sistema integrato di azioni strategiche ed efficaci”.

Preso atto della dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Deyme in sede di presentazione della candidatura, in merito all'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/13 e , in particolare ai sensi dell'art. 20 del medesimo decreto legislativo, agli atti d'ufficio;

dato atto che è stata verificata l'insussistenza delle suddette cause da parte degli uffici competenti;

dato atto della pubblicazione preventiva del curriculum della candidata prescelta sul BURP n. 22 , supplemento 4 del 3 giugno 2021, come previsto nell'Avviso di selezione.

Ritenuto, pertanto, di conferire alla dott.ssa Federica DEYME l'incarico di Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro per le motivazioni di cui al predetto verbale;

ribadito inoltre, che l'incarico in questione, secondo quanto stabilito nella D.G.R. n. 6-3020 del 26 marzo 2021, avrà durata decorrente dalla sua sottoscrizione per 24 mesi e sarà rinnovabile.

In ogni caso la durata non potrà eccedere il vigente limite di permanenza in servizio previsto per i dirigenti regionali;

posto che il già citato art. 7, comma 3 L.R. n. 34/2008 stabilisce che il trattamento economico complessivo del Direttore dell'Agenzia non può superare quello dei direttori regionali;

tenuto conto che, con la predetta D.G.R. n. 6-3020 del 26 marzo 2021, si è stabilito che il trattamento economico lordo annuo del direttore APL è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 45.260,77, comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento, dalla retribuzione di posizione pari a € 66.409,50 annui lordi, dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento, eventualmente integrato dal trattamento accessorio, fino ad un massimo del 25% del trattamento economico annuo lordo, come previsto dalla D.G.R. 17 novembre 2017, n. 25-5938 "Approvazione del Sistema di valutazione delle prestazioni del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro ai sensi della D.G.R. n. 23-3091 del 29.03.2016";

ritenuto necessario, quindi, approvare il nuovo schema di contratto di lavoro a tempo determinato, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

visto il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

vista la L.R. 34/2008 e s.m.i.;

visto lo Statuto dell'Agenzia Piemonte Lavoro approvato con D.C.R. 25 marzo 2019, n. 366-6856;

visto il verbale della Giunta Regionale del 28.05.2021;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale, in quanto gli oneri connessi derivanti dal conferimento dell'incarico sono a carico dell'Agenzia Piemonte Lavoro e che la relativa copertura finanziaria è garantita dagli stanziamenti a bilancio della stessa;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016

la Giunta Regionale, unanime, con voto espresso nelle forme di legge,

delibera

- di individuare nella dott.ssa Federica DEYME la candidata cui affidare l'incarico di Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro a tempo determinato allegato alla presente deliberazione quale parte sostanziale e integrante;
- di stabilire che l'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto di cui sopra per la durata di 24 mesi, rinnovabile;
- di richiamare quanto stabilito dalla D.G.R. n. 6-3020 del 26 marzo 2021, in ordine al trattamento economico lordo annuo del direttore APL, costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 45.260,77, comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento, dalla retribuzione di posizione pari a € 66.409,50 annui lordi, dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento, eventualmente integrato dal trattamento accessorio, fino ad un massimo del 25% del trattamento economico annuo lordo, come previsto dalla D.G.R. 17 novembre 2017, n. 25-5938 "Approvazione del Sistema di valutazione delle prestazioni del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro ai sensi della D.G.R. n. 23-3091 del 29.03.2016";
- di demandare al Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e lavoro l'adozione degli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

Alla nomina provvederà il Presidente della Giunta Regionale con Decreto ai sensi dell'art. 7 c. 2 della L.R. 34/2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, del sito istituzionale dell'ente.

(omissis)

Allegato

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER L'INCARICO DI
DIRETTORE DELL'AGENZIA PIEMONTE LAVORO**

Premesso che:

il Presidente della Giunta Regionale con D.P.G.R. n. del ha provveduto, come stabilito dall'art. 7 comma 2 della l.r. 34/2008 e s.m.i e in conformità alla deliberazione n. del, alla nomina della dott.ssa Federica DEYME quale Direttore dell'Agencia Piemonte Lavoro (di seguito APL o Agenzia);

lo Statuto dell'Agencia Piemonte Lavoro, approvato con D.C.R. 25 marzo 2019, n. 366-6856, definisce ruolo e competenze del Direttore;

la Giunta regionale con la predetta deliberazione n. del ha approvato lo schema del presente contratto individuale di lavoro a tempo determinato per l'incarico di Direttore di APL.;

il d. lgs. 165/2001 e s.m.i., art. 53 disciplina, nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, le incompatibilità, il cumulo di impieghi e gli incarichi;

il d. lgs. 39/2013 dà disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

il d. lgs. 81/2008 e s.m.i. disciplina la materia della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

il d. lgs. 33/2013 riordina la disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

la l.r. 23/2008 e s.m.i disciplina l'organizzazione degli uffici regionali e dà disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale, anche degli Enti strumentali;

con determina del Direttore APL n. 321 del 11/06/2019 è stato adottato il vigente Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agencia Piemonte Lavoro.

Tutto ciò premesso,

tra la Regione Piemonte, (Codice fiscale n. 80087670016) rappresentata dal Direttore pro tempore della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, struttura vigilante, nato a il domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di, in Torino

e il/la sig./a (CF) nato/a ad () il residente

in

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Le parti dichiarano di essere a conoscenza del contenuto degli atti citati in premessa, che costituiscono parte integrante del presente contratto.

Il/La sig./sig.ra dichiara che non ricorre al momento della stipula del presente contratto alcuna delle cause di incompatibilità all'esercizio delle funzioni previste dalla normativa vigente impegnandosi a segnalare tempestivamente agli uffici competenti l'avverarsi di eventi che diano luogo a tali situazioni .

Art. 2

La Regione Piemonte, ai sensi della l.r. 34/2008, conferisce l'incarico di Direttore dell' Agenzia Piemonte Lavoro e ne definisce i rapporti sulla base del presente contratto individuale di lavoro di diritto privato e a tempo determinato, al/alla dr. che accetta.

Il presente contratto ha durata biennale dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile. In ogni caso la durata non può eccedere il vigente limite di permanenza in servizio previsto per i dirigenti regionali.

Il rapporto di lavoro, alla scadenza del contratto, cessa automaticamente, senza obbligo di preavviso.

Art. 3

La sede di lavoro è a Torino.

Il direttore si impegna ad esercitare tutte le funzioni di Direttore stabilite dall'art. 7 della L.r. 34/2008, da sue eventuali modifiche ed integrazioni e dallo Statuto dell'Ente, esercitando i poteri ed ogni altra funzione connessa all'attività di gestione dell'Agenzia, con riferimento alla l.r. 23/08, ad altre norme di legge, di regolamento e da atti regionali di programmazione ed indirizzo.

Nell'esercizio delle proprie funzioni è tenuto al rispetto dei principi di legalità, efficienza, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa nonché alla corretta ed economica gestione delle risorse attribuite.

E' tenuto altresì, nel rispetto delle norme di cui alla l.r. 14/2014 e alla l. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla riservatezza e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti, atti fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare un danno per la Regione ovvero un ingiusto vantaggio o danno a terzi.

Art. 4

Il direttore si impegna a svolgere le funzioni di cui al precedente Art. 3 a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

In particolare deve eseguire, con assiduità e personalmente, l'incarico ricevuto.

Trovano applicazione, per tutta la durata dell'incarico, le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di responsabilità e di incompatibilità previste per i dirigenti regionali. E' preclusa in ogni caso la possibilità di ricoprire cariche e/o incarichi o svolgere ogni altra attività professionale che comportino un impegno lavorativo ricorrente, continuativo o comunque tale da pregiudicare l'attività che con il presente contratto si affida.

Art. 5

Le parti convengono che il presente contratto si intende risolto qualora risulti accertata la violazione degli obblighi previsti dai precedenti Artt. 3 e 4.

Art. 6

Il trattamento economico del Direttore dell'Agenzia Piemonte, come stabilito dalla D.G.R. n. 6 - 3020 del 26.03.2021, è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 45.260,77, comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento, dalla retribuzione di posizione pari a € 66.409,50 annui lordi, dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento, eventualmente integrato dal trattamento accessorio, fino ad un massimo del 25% del trattamento economico annuo lordo, come previsto dalla D.G.R. 17 novembre 2017, n. 25-5938 "Approvazione del Sistema di valutazione delle prestazioni del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro ai sensi della D.G.R. n. 23-3091 del 29.03.2016".

Il trattamento economico annuo lordo viene corrisposto in 13 mensilità posticipate.

Il trattamento economico accessorio è stabilito a seguito della valutazione della Giunta Regionale.

Sono estese le coperture assicurative garantite ai dirigenti regionali connesse e conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate.

Art. 7

Il direttore viene iscritto, a carico di APL, per il trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza ai relativi istituti previsti per i dirigenti regionali, nel rispetto delle vigenti norme in materia.

Alla risoluzione del rapporto, spetta un trattamento di fine rapporto da calcolarsi in base a quanto disposto dall'art. 2120 del codice civile e dalla normativa vigente relativa al trattamento pensionistico.

Gli oneri derivanti dall'attuazione di tale contratto sono a totale carico del bilancio di APL.

Art. 8

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, il direttore assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

Art. 9

La disciplina ed il numero dei giorni di ferie retribuiti, dei giorni di assenza per malattia, l'articolazione dell'orario di lavoro, i termini di preavviso, da osservare in caso di recesso sono definiti dalla normativa vigente alla quale le parti fanno esplicito rinvio anche per quanto concerne il regime giuridico ed il trattamento economico degli istituti in essa disciplinati.

Si applica inoltre la normativa del d. lgs. 151/2001 e s.m.i. sulla tutela della maternità e paternità.

Art. 10

1. Il direttore si obbliga a rispettare e far rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia. La violazione degli obblighi previsti dal codice comporterà, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, la risoluzione del contratto.

2. Il direttore si obbliga a rispettare quanto previsto dal comma 16 ter dell'articolo 53 del d.lgs. 165/2001 circa il divieto di svolgere per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, sia per naturale scadenza del termine contrattuale, sia per cessazione anticipata a qualunque titolo intervenuta, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta in virtù dei poteri autoritativi esercitati per conto di APL a seguito dell'incarico ricevuto.

Art. 11

Il contratto è risolto altresì nei seguenti casi:

per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa della Regione Piemonte. In tale caso l'Agenzia Piemonte Lavoro corrisponde, oltre al trattamento di fine rapporto, una indennità pari all'importo del trattamento economico annuo lordo spettante per tre mesi di servizio;

a seguito del verificarsi di fatti comprovati, anche relativi al comportamento professionale del direttore, di gravità tale da determinare il venir meno delle condizioni in base alle quali è stato adottato il provvedimento di attribuzione dell'incarico;

quando sia sopravvenuto o, pur preesistente, sia stato successivamente accertato uno degli impedimenti alla nomina;

negli altri casi previsti da leggi statali, da leggi e regolamenti regionali.

La risoluzione anticipata può essere disposta infine a seguito di richiesta da parte del direttore, previa valutazione delle motivazioni addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio.

In caso di decesso del direttore, l'Amministrazione corrisponde agli aventi diritto una indennità equivalente all'importo del trattamento economico annuo lordo spettante per un anno di servizio, secondo quanto stabilito dall'art. 2122 del c.c. nonché una somma corrispondente ai giorni di ferie maturati e non goduti.

Art. 12

1. I dati personali forniti dal direttore a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)".

2. I dati personali forniti saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche e cartacee ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali connesse alla stipulazione del presente contratto.

3. L'acquisizione dei dati e del relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del titolare del trattamento a stipulare il contratto.

4. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. I dati raccolti, resi anonimi, potranno essere utilizzati per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

5. Il direttore potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dati (DPO) all'indirizzo e-mail dpo@regione.piemonte.it o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it).

Art. 13

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rimanda alle norme del Codice Civile e, in via residuale, per quanto non altrimenti disciplinato, alla norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Piemonte.

Art. 14

Il presente contratto è esente da bollo.

Letto, approvato e sottoscritto in Torino il

per la Regione Piemonte

.....

.....